



UNIONE SINDACALE DI BASE

VIGILI DEL FUOCO

Lett. Amm. Prot. n.131 del 10/11/2023

Al Presidente Consiglio dei Ministri
On. Giorgia MELONI
presidente@pec.governo.it

Al Ministro dell'Interno
Dott. Matteo PIANTEDOSI
gabinetto.ministro@pec.interno.it

Al Sottosegretario all'Interno con delega ai Vigili del Fuoco
On. Emanuele PRISCO
segreteria.prisco@interno.it.

e p.c. Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Dott. Renato FRANCESCHELLI
E-mail: uff.gabinetto@vigilfuoco.it
PEC: ufficio.gabinetto@cert.vigilfuoco.it

Tramite:
Ufficio I - Gabinetto del Capo Dipartimento
Capo del Gabinetto del Capo Dipartimento
Viceprefetto Alessandro TORTORELLA
uff.relationisindacali@cert.vigilfuoco.it

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco
Vice Capo Dipartimento Vicario
Ing. Carlo DALL'OPPIO

Al responsabile dell'ufficio Garanzia dei Diritti Sindacali
Viceprefetto Renata CASTRUCCI

Oggetto: Emergenze non decretate e emergenze decretate male: il soccorso di carta.

Presidente del consiglio On. Meloni

Egregi,

state continuando a costruire un castello di carte per renderci partecipi di un vostro fallimento in merito alla gestione delle emergenze che ultimamente stanno colpendo il nostro territorio.

Ci avete provato. Avete inseguito gli impulsi di dare regole all'imprevisto cercando di irrigidirlo in schemi legislativi preconfezionati scopiazzando altri enti del comparto pubblicistico. Ebbene, tralasciamo i prefetti ai quali mancano queste specifiche competenze; ma cari ingegneri del corpo, che succede ad una struttura se la si irrigidisce? Magari con vincoli non idonei?

Avete preteso la reperibilità per fare funzionare la EM 01-2020.



UNIONE SINDACALE DI BASE VIGILI DEL FUOCO

Avete scritto pagine e pagine, aggiornato e inventato software, predisposto esercitazioni faraoniche per avere cosa?

Nelle ultime emergenze è stata totalmente caotica la gestione del personale dei territori interessati, con invenzioni di orario ai limiti del credibile, perché mancava la norma, perché ci siamo dimenticati come si faceva.

Nelle ultime emergenze abbiamo predisposto avvicendamenti con moduli ormai inutili muovendo uomini e mezzi senza capirne il motivo.

Nelle ultime emergenze, nell'ultima in particolare, ci chiediamo: ma l'ICS e l'organizzazione ha funzionato?

Il "supreme" è una procedura snella?

"SO115" è allineata?

I cittadini hanno contezza degli interventi effettuati?

Un sistema rigido non funziona. Il soccorso non si fa sulla carta ma con esperienza e professionalità. E, soprattutto, il soccorso non è un quadro definito.

I moduli esistono se vengono predisposti in maniera permanente sui territori e soprattutto va capito, una volta per tutte, che esistono emergenze dove servirebbe una diversa risposta organizzativa, visto che, sono legate ad eventi atmosferici che una volta cessati non necessitano di enormi dispiegamenti di contingenti nelle zone interessate, ma soprattutto la macchina complessa del soccorso in calamità non può vivere di logiche politico-prefettizie.

Il Corpo nazionale va portato nella sua casa naturale, in seno alla presidenza del Consiglio dei Ministri, ecco perché Presidente del Consiglio dei Ministri scriviamo a Lei, per interloquire almeno una volta e illustrare le nostre idee di Vigili del fuoco!

Perché, USB Vigili del Fuoco ha elaborato un sostanzioso documento presentato in vari convegni nazionali - che poi è stato oggetto di una proposta di Legge depositata anni addietro alla Camera, ed oggi pronta ad essere ripresentata, aggiornata alle crescenti necessità territoriali - per una protezione civile con i vigili del fuoco cardine di questo importante settore, in un paese altamente a rischio e nel quale però la Prevenzione non ha trovato ancora la realizzazione necessaria, Ed Il capo del Corpo deve rispondere al primo ministro come organo fondamentale della protezione civile.

Il corpo nazionale è vecchio e numericamente, economicamente e didatticamente povero. Ora, dopo aver svilito il Corpo nazionale "dimenticandovi" le assunzioni, -dopo aver creato nuovi posti dirigenziali pressoché inutili dimenticando che a capo della nostra famiglia ci sta un prefetto anziché un vigile del fuoco, -dopo aver stilato un ordinamento che non funziona, dove ci sono figure che non sanno cosa fare, altre che ricoprono posizioni dirigenziali con stipendi da caposquadra, -50enni che emigrano per il passaggio di qualifica, -vigili con attese pluriennali per raggiungere le sedi aspirate, comandi con carenze del 50% di capi squadra....

Beh, l'avevamo detto, ve lo abbiamo scritto! avevate sul piatto una proposta contrattuale più flessibile e già completa, per dare risposte al personale del corpo nazionale dei vigili del fuoco e soprattutto alla popolazione che attende risposte concrete da NOI, Vi ricordiamo sempre che, dove non arriva il cittadino comune in ogni occasione ci sono i vigili del fuoco a qualsiasi ora siamo il "braccio operativo della cittadinanza", avete preferito continuare a riempire di aria fritta le pagine dell'ultimo contratto. Questo è l'ennesimo avvertimento, ed è quasi una preghiera.

Presidente del consiglio dei ministri; Ridateci quello che è nostro: **IL SOCCORSO IN EMERGENZA.**

per il Coordinamento nazionale USB VVF
Roberto Franca f.ma dig/le